

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Preso di mira la filiale di Bastia della Cassa di risparmio di Foligno

## Rapina in banca col taglierino, in fuga con ventimila euro

*In due con il volto coperto, forse gli stessi del colpo a Spello*

BASTIA - Un cappellino in testa, occhiali da sole calati sugli occhi. Taglierino alla mano.

Pochi attimi per impossessarsi di circa 20mila euro e poi darsi alla fuga. Una fuga a bordo di una Y 10, da poco rubata, proprio a Bastia, e presto abbandonata per proseguire che un veicolo "pulito" e insospettabile.

Ad essere preso di mira la filiale di Bastia Umbra della Cassa di risparmio di Foligno. In due, con il volto in parte coperto, sono entrati nella banca intorno alle 15, hanno estratto la lama e, dopo aver minacciato i dipendenti dell'ufficio, hanno arraffato i soldi e sono scappati a bordo dell'auto, attraversando a folle velocità il centro della città.

Ad attenderli fuori, forse un altro complice già in auto, pronto a ripartire.

Forse ancora, i carabinieri della compagnia di Assisi, della stazione di Bastia e i militari della squadra anti rapine del Reparto operativo di Perugia stanno ancora ricostruendo l'accaduto, hanno agito da soli, raggiungendo il veicolo, parcheggiato in una posizione da dove era facile raggiungere una via di fuga. Dalle testimonianze raccolte è emerso che i due rapinatori sono con molta probabilità italiani. E' quanto hanno potuto appurare dalle poche parole pronunciate durante il colpo, con un accento presumibilmente laziale o campano.

Immediati sono scattati i controlli, in particolare stradali, come previsto dal dispositivo antirapina.

Ai controlli si affiancano, naturalmente, le indagini che possono contare sulle testimonianze di chi ha assistito alla rapina e, a quanto sembra, anche sui filmati della videosorveglianza dell'istituto bancario. Dal filmato potrebbero emergere ulteriori particolari importanti per individuare i responsabili.

Nella mattinata di ieri un'altra rapina, commessa a Spello (altro servizio a pagina 21). I due colpi sembrano avere diverse analogie e non si esclude che possano essere l'opera di uno stesso gruppo di rapinatori. Potrebbe essere entrata in azione, insomma, una cosiddetta "batteria" di rapinatori in trasferta. Un piccolo gruppo pro-

veniente da fuori regione che staziona in Umbria per alcuni giorni, quelli sufficienti mettere a segno diverse rapine prima di

far perdere le loro tracce. Tornando magari poi in azione a distanza di mesi.

Al momento si tratta di ipotesi

che le indagini dei carabinieri potranno verificare o meno. Le ricerche continuano in tutto il territorio.



I rilievi dei carabinieri della sezione investigazioni scientifiche sul luogo di una rapina



Uno scooterista in marcia. Quello di Bastia era stato multato perché il suo ciclomotore era troppo rumoroso. Ma un errore sul verbale ha portato all'annullamento della contravvenzione

Decisione del giudice di Pace che revoca la contravvenzione per l'errore nel verbale

## Sbagliato il colore del motorino, scooterista "salvato" dalla multa

ASSISI - Uno scooter troppo rumoroso, tanto da essere multato, ma del colore sbagliato. La tinta indicato nel verbale è diversa da quella vera e la multa viene annullata dal giudice di pace di Assisi.

E' bastata questa imprecisione nella compilazione della contravvenzione per far sì che ad un cittadino di Bastia Umbra venisse annullato una multa comminatagli per l'emissione di rumori molesti originati dal

motorino. Il giudice ha motivato la decisione affermando che occorre contestare immediatamente la sanzione per non incorre come in questo caso in spiacevoli contraddizioni che impediscono di stabilire con certezza l'identità del conducente.

La non immediata contestazione dell'infrazione da parte degli agenti ha consentito inoltre a una signora di Palazzo di Assisi di farsi annullare

una multa per eccesso di velocità.

Gli agenti avevano indicato nel verbale l'impossibilità di contestare subito la presunta infrazione in quanto era stata rilevata mediante autovelox che non consente l'accertamento immediato. Il legale della signora ha contestato questa motivazione affermando che la legge prevede che, in assenza di apposita disposizione del prefetto, la multa deb-

ba essere immediatamente contestata inserendo a verbale le dichiarazioni del trasgressore.

Intanto fioccano i ricorsi al giudice di pace contro altre multe per infrazioni al codice della strada effettuate nel territorio di Assisi e Bastia.

In particolare sono ricorsi al giudice dei cittadini che avevano commesso infrazione nel parcheggiare il furgone con la pubblicità della propria attività commerciale. In attesa di pronunciarsi in merito il giudice ha sospeso il pagamento della multa ed ha fissato la data dell'udienza.

Altre multe contestate sono state effettuate a Santa Maria degli Angeli in prossimità di alcuni negozi. I ricorrenti, multati per divieto di sosta, affermano che non vi era esposto alcun divieto di sosta. Anche in questo caso il giudice ha sospeso provvisoriamente la multa e chiesto al Comune di fare chiarezza in merito. Impugnati pure dei verbali relativi a multe comminate a Rivotorto di Assisi in prossimità della fermata dei mezzi pubblici. Contestata infine una cartella esattoriale da parte di un cittadino che la ritiene indeterminata, imprecisa e indefinita. Il giudice ha chiesto alla Gerit Spa e al Comune i chiarimenti del caso.

COMMISSARIATO ASSISI

### Ugl: no alla soluzione tampone La solidarietà dei Democratici di sinistra

ASSISI - Locali difficilmente accessibili agli utenti, off limits per i portatori di handicap. Non solo un archivio, ma un vero e proprio ufficio con postazioni fisse. E' quanto riporta la relazione dell'Usl sul sopralluogo effettuato il 12 giugno nella sede del commissariato di polizia di Assisi.

"La relazione - commenta il segretario regionale della Fsp Ugl, Enzo Gaudiosi - non fa che confermare quanto da noi detto già in passato al questore, anche se non è cambiato molto. Siamo certi che la verifica dell'ufficio di vigilanza della direzione interregionale della polizia, che in parte ha già svolto un sopralluogo e che tornerà nuovamente martedì prossimi, avallerà ulteriormente le nostre osservazioni". L'attuale sede, vicino alla chiesa di Santa Chiara, sostengono i sindacati, non è assolutamente adeguata, "deve essere chiusa immediatamente". Comune e questura hanno avviato un percorso di confronto per trasferire in un'altra sede il commissariato. E

una soluzione è stata individuata, l'ex mattatoio di Moiano. Una soluzione, ma provvisoria che non soddisfa Fps Ugl.

"Si tratta di una soluzione tampone inopportuna e inutile perché Assisi ha bisogno di certezze, di una soluzione duratura. Per questo facciamo un appello al direttore dell'ufficio interregionale, Alberto Capuano, il sindaco Ricci e tutte le forze politiche affinché si risolvano al più presto l'annoso problema di Assisi".

Agli agenti del commissariato e al sindacato arriva la solidarietà dei Ds.

"Sul tema della sicurezza, - sostiene il segretario della Quercia, Simone Pettrossi - non si può scherzare. I numerosi furti che si sono verificati in questi ultimi tempi sono un segnale preoccupante, al quale bisogna rispondere con misure urgenti e puntuali. Innanzitutto c'è bisogno che le forze di polizia siano messe nelle migliori condizioni possibili per poter lavorare e compiere la propria attività".

### Balestra antica, titolo regionale alla Compagnia di Assisi

ASSISI - La Compagnia Balestrieri di Assisi ha vinto il XII campionato regionale umbro di tiro con la balestra antica da banco, disputato nel piazzale antistante la basilica di Santa Chiara. I balestrieri di Assisi hanno avuto la meglio (con un punteggio di 286 ottenuto da un gruppo composto da 12 tiratori) rispetto alle compagnie dei Balestrieri di Waldum (Gualdo), quelli di Amelia ed a seguire la compagnia di Norcia. Ottima la prestazione al tiro singolo del balestriere Alberto Moriconi, che ha centrato

il bersaglio da una distanza di 36 metri, aggiudicandosi il tasso dipinto dall'assistente Osvaldo Maitini, e a seguire l'altro balestriere, Marino Fabbretti. Suggestiva la gara individuale, dove tutte le vertenze si concentrano sul bersaglio risultando sempre più difficile prendere la mira. I balestrieri non si sono certo risparmiati nel gareggiare in singolar tenzone, adoprando in una competizione incalzante ma nel pieno rispetto di una corretta lealtà sportiva, con gioia e soddisfazione di tutte le parti.

### Dal Comune 2,5 milioni di euro per le scuole di Bastia

BASTIA - Dopo le polemiche che sono seguite alla decisione di stralciare dal piano Giontel la previsione di un istituto superiore, l'amministrazione comunale rivendica l'impegno economico profuso nel corso di questi anni per dotare il territorio di scuole di qualità, non solo da un punto di vista didattico, ma anche logistico. Quest'anno per le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici scolastici sono stati stanziati oltre 400mila euro. Per quanto riguarda il futuro prossimo invece l'amministrazione comunale ha destinato

un milione e trecentomila euro all'ampliamento della scuola dell'infanzia di via Pascoli di cui è in corso la gara per la progettazione. Un ulteriore ampliamento è previsto per la scuola primaria Umberto Fifi (Borgo I Maggio) con un intervento che ammonta ad 800mila euro. In generale la giunta intende prevedere nell'area Franchi la sistemazione di tutte le scuole e le strutture collegate. In questo modo secondo l'esecutivo Lombardi "si potrà prevedere anche un possibile e probabile ampliamento dell'offerta formativa".